

Potenza, 25/04/2009

Agli organi di stampa
Loro sedi

Alcune precisazioni in merito alla restituzione del canone di depurazione

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 335/2008 aveva introdotto il principio, molto semplice, secondo il quale gli utenti residenti in comuni che fossero sprovvisti di impianti centralizzati di depurazione, o dove questi fossero temporaneamente inattivi, non erano tenuti al pagamento della relativa tariffa.

La Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittima, costituzionalmente, l'inserimento della tassa in bolletta.

Il Governo Berlusconi è prontamente intervenuto su questo argomento e con la legge n. 13 del 27.02.2009, art. 8 sexies e successivi, ha modificato, nella pratica, il principio contenuto nella sentenza della Corte Costituzionale.

Il Governo, con la legge su indicata, ha stabilito quanto segue:

- I gestori dovranno richiedere il pagamento della tariffa per l'impianto di depurazione;
- Gli utenti sono tenuti a pagarla anche nel caso in cui nel comune ci sia una carenza del servizio di depurazione oppure non ci sia un servizio di depurazione o il servizio sia temporaneamente inattivo.

Tutto questo se il gestore riesce a dimostrare che ci sia stato l'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie all'attivazione del servizio di depurazione e che alle stesse si proceda nel rispetto dei tempi programmati.

In sostanza il governo Berlusconi ha dato una "*pesante sforbiciata*" alla possibilità di rimborso.

Con la legge, poi, sono stati stabiliti anche i tempi per il rimborso della tariffa pagata che sarà restituita in forma rateizzata ed entro cinque anni, a decorrere dal 1° ottobre 2009.

Dal rimborso saranno dedotti gli oneri derivanti dall'attività di progettazione, di realizzazione o di completamento dei depuratori già avviate.

Il nostro consiglio agli utenti lucani di Acquedotto Lucano è di continuare, se non collegati ad impianti di depurazione, ad inviare la richiesta di rimborso anche al fine di interrompere i termini prescrittivi.

La richiesta di rimborso è scaricabile dal sito: www.adocbasilicata.org.

L'Adoc è a disposizione degli utenti lucani per la definizione della richiesta del rimborso con tutti i suoi uffici presenti sul territorio.

Il Presidente
(dr Canio D'ANDREA)